



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
CAMPUS DEI LICEI "Massimiliano Ramadù"**

Via Rimini, 1, 04012 CISTERNA DI LATINA (LT)
c. m. LTIS00100R – Codice Univoco Ufficio UFAC4D - c. f. 91004900592
☎ 06.96873133 fax 06.96021356 ✉ LTIS00100R@istruzione.it – LTIS00100R@pec.istruzione.it



Prot.4649/G04.

Cisterna di Latina, li 1 ottobre 2016

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PIANO

TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999 così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015 che attribuisce al Dirigente Scolastico la definizione degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione

VISTI il DPR. 88 e il DPR 89, entrambi del 2010, recanti rispettivamente il Riordino dei Licei e degli Istituti Tecnici

VISTE le Indicazioni dei Licei e le Linee Guida degli Istituti Tecnici

VISTO il Piano Annuale dell'Inclusione a.s. 2016-2017,

SENTITI in sede di prima stesura del presente atto formalmente i rappresentanti dei genitori degli alunni del primo ciclo di istruzione e formalmente e informalmente le famiglie degli studenti frequentanti l'Istituto nonché gli studenti iscritti

TENUTO CONTO delle scelte educative delle famiglie e delle istanze e delle proposte provenienti dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche e produttive operanti nel territorio

PRESO ATTO degli esiti del processo di autovalutazione di Istituto esplicitati nel RAV 2015-2016, delle criticità rilevate nelle classi del primo biennio e delle priorità e dei traguardi conseguenti individuati nel Rapporto, oggetto del Piano di Miglioramento

VISTO il Piano di Miglioramento e l'attuazione in corso dello stesso

TENUTO CONTO del processo di innovazione che sta interessando la scuola e della opportunità di adottare metodologie didattiche dirette a promuovere il successo formativo degli studenti, sostenendone interessi e motivazioni e a valorizzare stili e modalità di apprendimento in spazi e ambienti laboratoriali nonché in contesti lavorativi e informali

RICHIAMATE tutte le indicazioni già fornite in diverse occasioni concernenti la progettazione, l'organizzazione e la gestione

PRESO ATTO del lavoro iniziato nell'anno scolastico precedente, del ruolo svolto dall'Istituto nel territorio e delle finalità dell'offerta formativa incentrata sulla formazione della persona, sull'educazione del cittadino e sull'istruzione del lavoratore

CONSIDERATA la mutata composizione dell'organico dell'autonomia rispetto allo scorso anno e la complessità dell'Istituto

RITENUTO di proporre linee di indirizzo verso cui far convergere la progettazione di Istituto, garantendo l'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento anche in termini di libertà di ricerca e innovazione metodologica

VISTA la legge 107/2015

VISTE le Linee Guida MIUR Alternanza Scuola Lavoro

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale

EMANA

il seguente atto di indirizzo al Collegio Docenti per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo agli aa.ss. 2016-2017, 2017-2018 2018-2019, piano costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione al cui interno sarà esplicitata la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa e organizzativa della scuola.

Contenuto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Piano include ed esplicita gli indirizzi del DS e le priorità del RAV; il fabbisogno di posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia; il fabbisogno di ATA, il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali, il piano di miglioramento, la rendicontazione sociale e la pubblicazione dei risultati raggiunti.

Offerta formativa

Il piano, coerentemente con i profili culturali, educativi e professionali propri dei diversi percorsi di studio presenti nell'Istituto, dovrà prevedere il potenziamento dei saperi e delle competenze di studentesse e studenti, riconoscendo le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizzando la comunità scolastica professionale. L'offerta formativa, sulla base del patrimonio di esperienze e professionalità - le quali ultime negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della scuola -, dovrà mirare

- ✓ a rafforzare la competenza matematica e le competenze di base in scienza e tecnologia attraverso il raccordo con il primo ciclo di istruzione, anche prima della conclusione dello stesso da parte dello studente, e a potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche alla base della diffusione della cultura scientifico-tecnologica
- ✓ a favorire l'acquisizione di competenze linguistiche con riferimento all'italiano, anche attraverso lo studio delle lingue classiche, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie, misurabile attraverso la certificazione delle competenze linguistiche conseguita dagli studenti
- ✓ a incrementare l'acquisizione di competenze digitali certificate di base e proprie degli indirizzi di studio

- ✓ al potenziamento di conoscenze e competenze nell'arte, nella storia dell'arte, nella conservazione e tutela del patrimonio storico-artistico-archeologico-monumentale attraverso potenziamenti e insegnamenti opzionali
- ✓ alla promozione dell'autoimprenditorialità e al potenziamento delle conoscenze giuridico-economico-finanziarie
- ✓ a promuovere l'inclusione, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture; l'educazione all'assunzione di responsabilità e di comportamenti consapevoli, la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sulla base delle esperienze degli ultimi anni, degli esiti di apprendimento e delle richieste delle famiglie e degli studenti, la Scuola lavorerà sull'orientamento in ingresso individuando, in collaborazione con gli Istituti Comprensivi del territorio, le reali possibilità di sviluppo personale degli studenti, valorizzando la dimensione orientativa delle discipline e proponendo attività che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative.

Progettazione di Istituto

Compatibilmente con le risorse umane assegnate, la progettazione curriculare sarà finalizzata al miglioramento degli esiti delle rilevazioni nazionali (prove Invalsi), prevedendo azioni mirate al potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica, anche proponendo la candidatura dell'Istituto alle Azioni previste nel PON 2014-2020 per sopperire alla mutata composizione del organico del potenziamento, dal corrente anno scolastico facente parte dell'organico dell'autonomia. La progettazione curriculare dovrà essere anche finalizzata alla riduzione della varianza tra classi parallele per garantire eguali opportunità agli studenti e l'attuazione del monitoraggio continuo degli apprendimenti.

La progettazione extracurriculare eviterà la frammentazione e concorrerà all'acquisizione delle competenze chiave per tutti gli studenti, al potenziamento delle discipline dell'area comune e dell'area di indirizzo di ciascun percorso di studi soprattutto attraverso la collaborazione sempre più ampia e proficua con il territorio.

La progettazione educativa sarà incentrata sulla legalità, sulla sostenibilità ambientale, sulla tutela del patrimonio, sulla prevenzione delle dipendenze e diretta a sensibilizzare studenti e famiglie all'uguaglianza e alla parità.

Indicazioni didattico metodologiche

Ferma restando la libertà di insegnamento, conformemente alle disposizioni ministeriale la progettazione dei docenti e dei dipartimenti dovrà essere per competenze, privilegiando la metodologia della ricerca-azione e la valutazione per l'apprendimento e dell'apprendimento al fine di valutare l'intero sistema in termini di qualità, efficienza ed efficacia.

L'apprendimento formale sarà integrato dall'apprendimento in contesti laboratoriali extrascolastici e di ricerca. La progettualità dovrà favorire l'acquisizione di capacità e abilità logiche e

computazionali e la preparazione e partecipazione a competizioni regionali e nazionali concernenti le diverse discipline soprattutto di indirizzo per la valorizzazione delle eccellenze.

La progettualità includerà stage e soggiorni linguistici, gemellaggi e comunicazioni e-twinning e sarà aperta ad esperienze di studio all'estero per promuovere sempre più l'internazionalizzazione degli studi e la mobilità degli studenti.

Ambienti di apprendimento

Prevedere l'allestimento di nuovi spazi, anche creativi, di apprendimento, il rinnovo e l'implementazione dei laboratori esistenti al fine di raccordare sempre più la scuola con il mondo del lavoro e con il territorio, conferendo maggiore visibilità - soprattutto attraverso il sito web - a tutte le produzioni didattiche.

Aggiornamento e Formazione

Prevedere la formazione e l'autoaggiornamento dei docenti nelle seguenti aree tematiche, condivise in sede collegiale: didattica innovativa, didattica inclusiva e didattica digitale.

Programmare, attuare e monitorare percorsi di formazione per personale ATA finalizzati all'acquisizione di ulteriori o nuove competenze digitali, alla dematerializzazione, alla rendicontazione delle attività progettuali.

Privilegiare la formazione prevista nel piano di miglioramento e attuare le attività di formazione in rete sia con modalità in presenza che on line.

Miglioramento dell'azione didattica e amministrativa

Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni e curricolo di istituto)

Potenziare il ruolo dei Dipartimenti e dei Coordinatori di Classe.

Accrescere la qualità delle forme di collaborazione con il territorio e con l'Ambito Territoriale: reti, accordi, convenzioni

Migliorare il sistema di comunicazione interna

Intensificare i rapporti scuola-famiglia.

Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa

Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Implementare il coordinamento tra azione didattica e attività amministrativa, tecnica e ausiliaria della Scuola e rendere frequente l'azione di rendicontazione sociale.

Indicazioni operative

La revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere curata dalla Funzione Strumentale a ciò preposta e dal Nucleo di valutazione interna con il contributo dallo staff della Dirigenza e dalle altre Funzioni strumentali; condivisa ed elaborata dal Collegio Docenti; approvata dal Consiglio di Istituto entro il mese di ottobre 2016.

F.to Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Anna Totaro